

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**DECRETO N. 34 DEL 21.03.2017**

**Oggetto: Costituzione in giudizio, mediante difesa diretta ai sensi dell'art. 417 bis c.p.c., nel procedimento promosso dal sig. Di Lernia Giovanni innanzi al Tribunale Ordinario di Roma – Sezione Lavoro – R.g. n. 12414/2016.**

- VISTO** il decreto legislativo 29 ottobre 1999 n. 454;
- VISTA** la legge 6 luglio 2002 n. 137;
- VISTO** il decreto interministeriale del 5 marzo 2004, con il quale il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato lo Statuto del Consiglio per la ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA);
- VISTI** i decreti interministeriali dell'1 ottobre 2004, con i quali il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze sono stati approvati i Regolamenti di Organizzazione e Funzionamento e di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA);
- VISTA** la legge 23 dicembre 2014 n. 190, pubblicata in G.U. 29.12.2014, con cui all'art. 1, commi 381-382-383 l'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) è incorporato nel Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (CRA) che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 gennaio 2017 con il quale il sottoscritto è stato nominato Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria al fine di garantire la prosecuzione dell'attività gestionale fino alla definizione della procedura di nomina degli organi ordinari di amministrazione e comunque per un

periodo non superiore ad un anno dalla data di disposizione del Decreto in parola;

**VISTO** che il sottoscritto assume la rappresentanza legale dell'Ente con la sua nuova denominazione;

**VISTO** il ricorso proposto dal sig. Di Lernia Giovanni con il quale ha chiesto al Tribunale civile di Roma – Sezione lavoro di: *"Accertare e dichiarare il diritto del ricorrente alle differenze retributive dal periodo intercorrente dall'01.01.2011 al 31.12.2015 pari ad € 17.131,25 per aver svolto durante il periodo dal settembre 2002 ad oggi mansioni superiori di VI, categoria collaboratore tecnico enti di ricerca; Accertare e dichiarare il diritto del ricorrente alle differenze su TFR dal periodo intercorrente dall'01.01.2001 al 31.12.2015 pari ad € 1.268,98 per aver svolto durante il periodo dal settembre 2002 ad oggi mansioni superiori di VI, Categoria collaboratore tecnico enti di ricerca; - Accertare e dichiarare il diritto del ricorrente alle differenze retributive e di differenze su TFR dal periodo intercorrente dall' 01.01.2011 al 31.12.2015 per una somma complessiva pari ad € 18.400,23 oltre rivalutazione ed interessi, per aver svolto durante il periodo dal settembre 2002 ad oggi mansioni superiori di VI, Categoria collaboratore tecnico enti di ricerca; Condannare altresì l'amministrazione resistente al riconoscimento dello stato di servizio del ricorrente dello svolgimento di mansioni superiori, utile – in quanto costituenti titolo- qualora il ricorrente decidesse di partecipare a concorsi interni. Con condanna alle spese di lite in favore del sottoscritto legale antistatario e con ogni altro conseguenziale effetto di legge".*

**CONSIDERATO** che il CREA, con nota prot. n. 6016 del 17.02.2017, ha chiesto all'Avvocatura Generale dello Stato di voler comunicare se intenda procedere alla costituzione nell'interesse dell'Ente ovvero se quest'ultimo debba procedere alla costituzione a mezzo dei propri dipendenti;

**CONSIDERATO** che ad oggi la predetta nota non è stata riscontrata e che il termine per la tempestiva costituzione in giudizio è imminente essendo fissato alla data del 31.03.2017;

**VISTO** l'art. 417 *bis* del codice di procedura civile;

**CONSIDERATO** che le istanze della parte ricorrente non sono meritevoli di accoglimento né in fatto né in diritto, avendo l'Amministrazione nella vicenda operato nel pieno rispetto del quadro normativo di riferimento;

**VALUTATA** l'opportunità di procedere alla costituzione in giudizio per i motivi sopra esposti;

### **DECRETA**

- a) di costituirsi nel giudizio promosso dal sig. Di Lernia Giovanni innanzi al Tribunale di Roma – Sezione Lavoro recante RG. n. 12414/2016 e la cui udienza è fissata al 10.04.2017;
- b) di stare in giudizio direttamente, ai sensi dell'art. 417 *bis* c.p.c., per il tramite dei propri dipendenti Avv.ti Silvia Incoronato, Valeria Alfano, Velia Olini e Paola Forletta conferendo ai medesimi il potere di rappresentanza e difesa in giudizio, nonché ogni e più ampia facoltà, ivi espressamente comprese quelle di rinunciare agli atti, conciliare e transigere.

Il Commissario straordinario  
Dott. Salvatore Parlato